

“La giornata dei boschi”

Il 21 novembre un workshop per diffondere il loro valore storico e culturale

Castrovillari, 14 novembre 2008

Venerdì 21 novembre, alle ore 10, il **Centro Servizi di Conca del Re**, della Comunità montana italo-arbëreshe del Pollino, di **Castrovillari**, ospiterà un workshop sulla valorizzazione del patrimonio boschivo dell'area del Gruppo d'Azione Locale “Pollino Sviluppo” a scopo turistico ricreativo ed educativo. L'incontro è organizzato nell'ambito de “**La giornata dei boschi**”, un'iniziativa pensata per attirare l'attenzione di piccoli e grandi sull'incommensurabile patrimonio naturale di cui l'uomo dispone e che avrà come piacevole preludio proprio la mostra degli elaborati partecipanti al primo concorso di disegno “**Cittadini del Bosco**”, al quale partecipano gli allievi delle scuole di primo grado dei quindici centri calabresi del Pollino che fanno parte del GAL. Il Gruppo d'Azione Locale di Castrovillari, presieduto da Domenico Pappaterra e diretto da Francesco Arcidiacono, annovera così tra le sue tante iniziative di promozione territoriale anche questa, volta ad immaginare nuove azioni, da sostenere con i prossimi programmi finanziari per la valorizzazione del territorio.

I lavori saranno introdotti da **Caterina Morelli**, amministratore della Società Cooperativa Ambientando che ha ideato il progetto di cui la giornata dei boschi è la fase conclusiva. Coordinati da **Francesco Arcidiacono**, Direttore del GAL Pollino Sviluppo, porteranno il saluto **Franco Blaiotta**, Sindaco di Castrovillari, **Pietro Armentano**, Presidente della Comunità Montana italo-arbëreshe del Pollino e **Domenico Pappaterra** Presidente del Parco Nazionale del Pollino, Quindi seguiranno gli interventi tecnici che saranno curati da **Vincenzo Perrone**, responsabile dell'Ufficio Territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato di Cosenza, da **Carminè Lupia**, etno-botanico fondatore della cooperativa “Segreti Mediterranei” che opera nel territorio delle Valli Cupe e da **Fausto Orsomarso** esperto in marketing territoriale. Le conclusioni saranno affidate a **Silvio Greco**, Assessore regionale all'Ambiente.

La proposta parte da una consapevolezza: più di un terzo della Penisola è ricoperta di verde e la Calabria, insieme ad Alto Adige, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Umbria, Abruzzo e Sardegna, ha un coefficiente di boscosità sensibilmente superiore a quello nazionale.

«Il progetto elaborato da “Ambientando” - spiega l'amministratore Caterina Morelli - intende innanzitutto diffondere il valore storico e culturale dei boschi, per secoli alla base dell'economia montana». Come? Attraverso una serie di attività tradizionali ma anche nuove che si potrebbero realizzare nel territorio protetto. «Pensiamo al selviturismo – spiega Morelli – l'ultima evoluzione del turismo naturalistico che punta a ricostituire i boschi e a salvaguardare la biodiversità, ma anche alle tradizionali attività di educazione ambientale, portando bambini e ragazzi nel bosco ad imparare, dal vivo, le sue ricchezze». E poi forme innovative di fruizione del bosco mediante lo sport all'aperto: percorsi ciclabili e pedonali, ippovie, palestre nel verde, percorsi attrezzati sugli alberi. Senza tralasciare i frutti del bosco: i prodotti enogastronomici e artigianali che nascono materialmente dal bosco o che ad esso s'ispirano. La filosofia che sta alla base della missione del progetto è far conoscere i principi della biodiversità, «l'importanza del rispetto delle specie animali e vegetali mediante forme di gestione ecocompatibile – aggiunge ancora Caterina Morelli – ed evidenziare la distribuzione areale degli alberi monumentali presenti sul territorio». Così facendo si dà luogo a vere e proprie campagne di sensibilizzazione sociale, anche rispetto ai rischi rappresentati dagli incendi e dal dissesto idrogeologico, conseguenze del mancato rispetto del bosco. Tra gli obiettivi dell'idea-progetto che sarà illustrata il 21 novembre anche il miglioramento della competitività del sistema agricolo, che deve trovare nella “logica di filiera” il suo humus per “valorizzare il ruolo multifunzionale dell'impresa agricola”. E, infine, ma non meno importante, il miglioramento del capitale umano per garantire un maggiore grado di occupazione ai saperi locali attraverso la creazione di imprese da sostenere per rendere, anche in questo caso, il sistema turistico e produttivo competitivo.

La mission del progetto ben si lega a quella del concorso “**Cittadini del bosco**” (che scadrà il 18 novembre), che desidera mettere in relazione la vita dei boschi con quella dell'uomo dall'ottica un po' speciale dei più piccoli cittadini dell'area del Pollino calabrese. Nella speranza, per nulla sottaciuta, che la loro visione ispiri gli adulti. Durante la manifestazione si svolgeranno dei laboratori didattico-creativi curati dagli operatori del Centro di Esperienza per l'educazione ambientale “CEA Pollino”. A tutti i partecipanti saranno offerte calde e croccanti caldarroste oltre a fragranti e gustosi bocconotti ai frutti di bosco.

Ufficio stampa
emersoncommunication
Tel. +39.0981.28259
Cell. +39.333.6809716
ufficiostampa@emersoncommunication.it

www.acalandrostour.it/INFORMAZIONI_UTILI.htm